

LAMENTO

ET MORTE

DI MANAS HEBREO,

Qual fù Tenagliato sopra vn carro, &
gli tagliorno vna mano, e fù poi ap-
picato per homicidio, & altri delit-
ti enormi, & obbrobriofi.

*Caso successo nella Magnifica Città di Fer-
rara il dì ultimo d' Aprile 1590.*

Per Giulio Cesare Croce.



In Bologna, Per gli Heredi del Cochi, al
pozzo rosso da San Da mian. 1623.

Con licenza de' Superiori.

L A M E N T O

E T M O R T E

O I M A N A S H E R E O

Qual sia Tenagiaro lo pravo carne &
gli tagliano una mano e si poi sp-
picato per homicidio & altri delir-
ti enormi & obprobrii.

Casa facciata nella Magnifica Città de Per-
ugia il dì ultimo d' Aprile 1590.

Per Giulio Cesare Croce.



In Bologna, Per gli Heredi del Cochi, di
horzo rollo di San Damiano. 1627.

Con licenza de' Superiori.

O Manaffo traditore,
C'hai tu fatto scelerato,
Ben sei stato empio, e spietato

A commetter tal errore.
O Manaffo traditore

Che pensauì tu di fare
Dispietato, e maladetto
A commetter tal effetto,
Tanto crudo, e pien d'horrore;

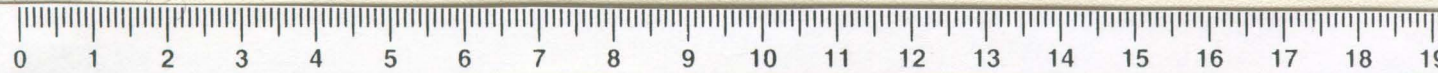
O Manaffo traditore.
Chi t'indusse disgratiato
A commetter tal delitto,
Chi t'hauea nel capo fitto
Si bestiale, e strano humore.

O Manaffo traditore.
Miser quel che si confida,
Che i peccati stiano occulti,
Perche al fin tutti gli insulti
Son palesi al gran Motore.

O Manaffo traditore.
Miredeuo d'hauer fatto
Questo eccesso occultamente
E passarla allegramente
Senza pena ne dolore.

O Manaffo traditore

A 2 Ma



Ma restato son chiarito
Del' usata mia nequitia,
Poi che'l Mastro di Giustizia
M'ha gratato il piccicore.

O Manasso traditore.

Hor da me prendete essemplio

Tutti quanti voi Rabini

A schiuare i miei Latini,

Necantar sul mio tenore.

O Manasso traditore.

Quanto meglio saria stato

A non far cose si felle,

Attendendo à far Gimelle,

Et all' arte del Pistore.

O Manasso traditore.

Che per voler domesticarmi

A passar nell'altrui gregge,

E sprezzando la mia legge

Voler far l'amazzatore.

O Manasso traditore.

Horsù pur la cosa è fatta,

E conosco, c he'l mio fallo

Mi conduce à questo ballo

Pien di freddo, e di tremore.

O Manasso traditore.

Son sul carro già salito,

Et i

Et i ferri son nel foco,
Ne mi par troppo bel gioco
A sentir si gran calore.

O Manasso traditore.

Oime questo è il gran supplicio,

Badanai non lo vedit,

Mordachai non piangit

A vedermi in tal languore.

O Manasso traditore.

O Iacob amico caro

Dami aita car fratello

Corri in poco là in Castello

A parlare al Superiore.

O Manasso traditore.

Ahi ch' in van domando aita,

Che già data è la Sentenza

E non merro hauer clemenza,

Ne sussidio ne fauore,

O Manasso traditore.

Stà costante Manasse,

Dunque poi che ti bisogna,

Et il Boia con rampogna

Vuol scoprirmi il suo valore.

O Manasso traditore.

Badanai s'io mi credea

Di restar si derelit,

Nò



Nò faciua stò dell'è,
E la ssa andar l'amore.

O Manasso traditore.

Horsù pur sòn espedit,

E stratiè, e tormentet,
Brustolet, e sagatet,

Con vergogna, e dishonore.

O Manasso traditore.

Così l'ultimo d'Aprile,

Primo di de settimana,
Per i miei meriti à farla piana,

Fui condorto à l'ultim' hore.

O Manasso traditore.

Mitagliorno nel Fagiolo

Vna man, ahicato duro,
Attaccarla su vn muro.

Con fracasso, e gran rumore.

O Manasso traditore.

Mà sù presto via leuata

Dalli Hebrei con molta furia,
Che non volser tanta ingiuria,

Che m'amauan con feruore.

O Manasso traditore.

Tutti i putti ad alta voce

Si sentian quella mattina,
E facean tanta ruina.

Di

Di gridar, ch'era vn stupore.

O Manasso traditore.

on farai mò più Gimelle,

Ch'vna man m'han via tronchet,

E per tutto tanagliet,

E leuet ogni vigore.

O Manasso traditore.

adanei cheusa dicit,

Non vedit, che sòn spazzet,

Già sòn mort andet andet,

E non stèt à far clamore.

O Manasso traditore.

esta in pace Benjamin,

Vostro sòn messer Aron,

Dite à messer Salomon,

Com'io moro à grand'honore.

O Manasso traditore.

teneteui per certo,

Che per fare altrui seruicio,

Sòn condutto à tal suplicio,

E à gustar si mal sapore.

O Manasso traditore.

li voleuan dar la morte

Nella festa del Sabbà,

Ma fè tanto Badanà,

Che per luni hebbe fauore.

O Manasso traditore.

E per-

E perche mi trouo al loco

Doue s'ha da far del resto,

Ben ch'io paia afflitto, e mesto,

Son ardito, e di gran core.

O Manasso traditore.

E in questi vltimi sospiri,

Vò vn raccordo dare a tutti,

Tanto a grandi, come a i putti,

E lo dico col sudore.

O Manasso traditore.

Chà, Iacob mio caro amico

Debban tutti raccordare,

Ch'anch'ei presto verrà a fare

Vna forma da fattore.

O Manasso traditore.

Badanei à Dio à Dio,

Che dir altro più non posso,

Poi che già mi sento adosso

Giunger l'vltimo terrore.

O Manasso traditore.

Hor che quì son attaccato,

E ch'io dò de' calci al vento,

Hò finito il mio tormento,

Per che'l fiato scappà fuore.

O Manasso traditore.

O Manasso traditore.

IL FINE.